

DICHIARAZIONE RELATIVA AL REINTEGRO DI ANTICIPAZIONI
(aderente settore pubblico)

1 – DATI ANAGRAFICI		
Nome e Cognome _____		
CODICE FISCALE _____		
Indirizzo di residenza _____		
Comune di residenza _____		
CAP _____	Prov. _____	Nazione _____
Email _____	Tel. _____	Cell. _____

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

di aver versato nell'anno d'imposta _____ l'importo complessivo pari ad Euro _____ a titolo di reintegro dell'anticipazione, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del d.lgs. 252/2005 e in base a quanto disposto dal comma 156 legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii., e che l'importo che eccede il plafond di deducibilità di Euro 5.164,57 che riguarda il montante maturato a decorrere dal 1° gennaio 2018 per il quale verrà richiesto il credito d'imposta è di Euro _____.

ATTENZIONE: La presente dichiarazione, resa entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro, costituisce presupposto di legge per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta. Qualora l'aderente maturi il diritto ad una prestazione prima del termine della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui si è effettuato il reintegro, la presente dichiarazione deve essere resa contestualmente alla presentazione della prestazione. In assenza di questa dichiarazione il Fondo non può considerare le somme versate come reintegri.



Data

Firma

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di quanto previsto nella "Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679" relativa al Fondo Pensione Laborfonds (disponibile sul sito internet www.laborfonds.it).



Data

Firma



Come riconsegnare il modulo
VIA EMAIL a info@laborfonds.it
IN ORIGINALE a

Fondo Pensione Laborfonds c/o Service Amministrativo Pensplan Centrum S.p.A.
Via della Mostra, 11 39100 Bolzano – Via Gazzoletti, 47 38122 Trento
VIA PEC a laborfonds@pec.it

NOTA: Nel caso di richieste riguardanti posizioni individuali di soggetti minori/incapaci/interdetti/inabilitati, la documentazione dovrà essere sottoscritta dalla persona che ha la responsabilità genitoriale/dal tutore o dall'amministratore di sostegno. In questi casi deve essere allegato il documento d'identità della persona che sottoscrive la richiesta e l'autorizzazione rilasciata dal Giudice Tutelare con decreto.

ALLEGATI

- Documento identificativo in corso di validità

AVVERTENZE

- I dati nel box 1-DATI ANAGRAFICI saranno utilizzati per aggiornare la tua scheda anagrafica nel Fondo: se compili il campo Email, in futuro le comunicazioni dal Fondo ti arriveranno via posta elettronica all'indirizzo indicato.
Se nel box indichi un numero di cellulare diverso da quello in precedenza autorizzato per la ricezione dell'OTP - autenticazione di secondo livello – contestualmente all'aggiornamento della tua scheda anagrafica provvederemo al ripristino anche del metodo di autenticazione.
- Il versamento a titolo di reintegro, eccedente il limite di deducibilità di 5.164,57 Euro annui, al quale sono associati dei benefici fiscali (c.d. credito d'imposta) riguarda esclusivamente il capitale erogato a titolo di anticipazione che sia imputabile a montanti maturati dal 01/01/2018. Per approfondimenti consultare la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 70/E del 18/12/2007 e la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 52/E del 02/05/2011 e ss. mm. ii.
- La verifica del superamento della soglia di deducibilità compete esclusivamente all'aderente, in quanto la partecipazione contestuale a più forme di previdenza complementare dello stesso impedisce al Fondo di effettuare una simile valutazione.
- Il versamento a titolo di reintegro di importi
 - erogati prima del 31/12/2017 oppure dopo questa data, ma che non abbiano coinvolto il montante maturato sulla posizione dopo il 01/01/2018, o
 - finalizzati al reintegro dell'anticipazione che non si caratterizzino per essere eccedenti il limite di 5.164,57 Euro annui,
- pur potendosi configurare civilisticamente quale "reintegro di anticipazione", andando ad incrementare i limiti normativi di cui all'art. 11, co. 3 e 7, del d.lgs. 252/2005, non consentono di ottenere il credito d'imposta. Il medesimo beneficio non si ottiene invece mediante un versamento di contributi volontari.
- L'eventuale versamento aggiuntivo effettuato al fine di reintegrare pregresse anticipazioni può comportare la necessità per l'iscritto di segnalare al Fondo Pensione, entro il 31/12 dell'anno successivo a quello del reintegro, l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla vigente normativa limite di 5.164,57 Euro annui. La richiesta di reintegro di anticipazioni, anche se associata al beneficio fiscale del credito d'imposta, non solleva l'iscritto dal presentare al Fondo Pensione la comunicazione annuale dell'ammontare dei contributi versati alla forma pensionistica e non portati in deduzione.
- **Si suggerisce di prendere visione del Documento sul regime fiscale**, disponibile nella sezione "Documentazione" del sito internet www.laborfonds.it.